

Anno Ventiquattresimo - N° 19 del 4 Maggio 2008

Ascensione del Signore

Anno A
Bianco

Domenica 4 Maggio 2008

Prima Lettura At 1,1-11
Salmo Responsoriale Sal 46
Seconda Lettura Ef 1,17-23
Vangelo Mt 28,16-20

Calendario della Settimana

Domenica 4 S. Floriano; S. Ada; S. Vivaldo
Lunedì 5 S. Irene di Lecce; S. Gottardo
Martedì 6 S. Domenico Savio
Mercoledì 7 S. Flavia Domitilla; Ss. Flavio e Augusto
Giovedì 8 Madonna di Pompei; S. Vittore il Moro
Venerdì 9 S. Pacomio; S. Isaia
Sabato 10 S. Antonino; S. Cataldo

**Nemmeno
un giorno di ferie**

Ascolto

Dal Vangelo di Matteo (28,16-20)

Gli undici andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro fissato. Quando lo videro, gli si prostrarono innanzi; alcuni però dubitavano. Gesù, avvicinatosi, disse loro: "Mi è stato dato ogni potere in cielo e in terra. Andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni, battezzandole nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ecco, io sono con voi tutti i giorni fino alla fine del mondo".

Comprendo e medito

- ◆ Gesù se ne va, ma lascia il "potere" di rendere figli di Dio, col battesimo, tutte le genti della terra. E' un servizio d'amore e testimonianza che ancora oggi è vivo nella Chiesa.
- ◆ Non c'è giorno della storia, non istante della vita nei quali Gesù abbia smesso di essere con noi. Questo ci dà speranza e ci sostiene soprattutto nei momenti bui e difficili.

Un testimone

Un grande predicatore cristiano, Mac Nabb, dalla tribuna aperta di Hyde Park a Londra, cercava di evidenziare le meraviglie compiute dal cristianesimo in duemila anni di storia: i miglioramenti della società a partire dalla diffusione del vangelo, le tante persone che in questa fede avevano trovato luce e speranza. Uno dei presenti lo ascoltava con attenzione ma anche con grande diffidenza. Alzò la mano ed obiettò: "Tu lodi

molto il cristianesimo, ma io mi rendo conto che dopo venti secoli ci sono ancora molti che non credono, c'è tanta miseria spirituale e tante ingiustizie. Da quando Gesù se n'è andato, veramente il mondo è diventato migliore?". "Caro amico - rispose il predicatore, che era anche un uomo di grande ironia - la nostra religione può essere paragonata al sapone. Il sapone esiste da tantissimi secoli, eppure c'è ancora tanta gente sporca. Per forza, non lo usa mai!".

Prego così

Te ne vai per sempre, Gesù ma assicurati la tua presenza sino alla fine del mondo. Hai tutto in mano tua e tutto affidi ai tuoi discepoli. Potresti cambiare le cose subito, ma preferisci che siano loro a portare, giorno dopo giorno, la tua Parola ad ogni uomo che vive sulla terra. Una Parola che cambia, una Parola che, pronunciata con un po' d'acqua versata, rende figli di Dio e cancella il peccato. Te ne vai in cielo e a noi chiedi di andare in terra, in ogni angolo del mondo, in ogni oscura piega del cuore. Essere tuoi discepoli vuol dire camminare, annunciare, parlare, agire in nome tuo, amare come te, sperare come te, avere fede solo in te. Hai concluso la missione, ma non vai in ferie. Sali in cielo, ma non sparisce. C'è ancora tanto da fare, Signore, e quanto manca non lo so. So soltanto che, da lassù, ancora ci guidi su strade non percorse, verso fratelli non ancora amati.

Agisco

Sarò presente alla celebrazione di un battesimo, pensando che, dopo millenni, ancora stiamo obbedendo alla Parola di Gesù.

Avvisi

1. Lunedì prossimo, 5 Maggio 2008, alle ore 21.00 la statuetta della Madonna, che sosta ogni anno in una famiglia diversa, sarà portata presso Sangior- gio Eleonora (davanti il Ristorante Tony).
2. Mercoledì 7 Maggio, Giovedì 8 Maggio e Vener- dì 9 Maggio, alle ore 19.00: Triduo di preghiera in preparazione alla Pentecoste.
3. Giovedì prossimo, 8 Maggio 2008, alle ore 12.00 in chiesa: Supplica alla Madonna di Pompei. La sera alle ore 21.00 nella Sala Giovanni Paolo II: riunione dell'Associazione Nostra Signora di Fa- tima.
4. Venerdì prossimo, 9 Maggio 2008, alle ore 21.00 nella Sala Giovanni Paolo II: Lectio Divina.

Defunti

Antonucci Natalina	<i>di anni 87</i>
De Angelis Teodora	<i>di anni 94</i>
Moretti Settimio	<i>di anni 73</i>
Di Miceli Antonino	<i>di anni 92</i>
Vespa Anador	<i>di anni 100</i>
Di Giulio Sabatino	<i>di anni 69</i>
Renda Natale	<i>di anni 82</i>

Matrimonio

De Angelis Alfredo e Palazzo Loredana

Sabato 26 Aprile 2008 hanno ricevuto la Prima Co- munione 33 bambini. Hanno offerto per la Parrocchia € 715,00.

Giovedì 1 Maggio 2008 hanno ricevuto la Prima Co- munione 40 bambini. Hanno offerto per la Parrocchia € 760,00.

La Voce della Diocesi

Sabato prossimo, 10 Maggio 2008, alle ore 21.00 nel- la chiesa parrocchiale di S. Croce a Passo Corese: Ve- glia diocesana di Pentecoste.

*Abbiamo cambiato l'indirizzo Internet
del sito della Parrocchia*

<http://www.gesumaestro.it>

Quest'anno la festa del Sacro Cuore compie 40 anni. In preparazione a questa ricorrenza è stato indetto l'Anno della Misericordia (giugno 20-07-giugno 2008). Per tutto questo anno nel foglio settimanale riporteremo pubblicazioni che riguardano la devozione al Cuore di Gesù, quel Cuore che ci fa conoscere l'amore traboccante, paziente e colmo di mi- sericordia di Dio. Le meditazioni e preghiere che riportiamo su questo foglio sono un piccolo aiuto ad aprire il cuore a un'accoglienza profon- da di Gesù, origine e causa di ogni vero amore.

Piccolo Breviario dell'Amore di Dio e del cuore di Gesù

(1) Riconosci l'origine della tua esistenza, del respiro, dell'intelligenza, della sapienza e, ciò che più conta, della conoscenza di Dio, della speranza del Regno dei cieli, dell'onore che condividi con gli angeli, della contemplazione della gloria, ora certo come in uno specchio e in maniera confusa, ma a suo tempo in mo- do più pieno e più puro. Riconosci, inoltre, che sei di- venuto figlio di Dio, coerede di Cristo e, per usare un'immagine ardita, sei lo stesso Dio!

Donde e da chi vengono a te tante e tali prerogative? Se poi vogliamo parlare di doni più umili e comuni, chi ti permette di vedere la bellezza del cielo, il corso del sole, i cicli della luce, le miriadi di stelle e quell'armonia ed ordine che sempre si rinnovano meravi- gliosamente nel cosmo, rendendo festoso il creato co- me il suono di una cetra?

Chi ti concede la pioggia, la fertilità dei campi, il ci- bo, la gioia dell'arte, il luogo della tua dimora, le leg- gi, lo stato e, aggiungiamo, la vita di ogni giorno, l'a- micizia e il piacere della tua parentela?

Come mai alcuni animali sono addomesticati e a te sottoposti, altri dati a te come cibo?

Chi ti ha posto signore e re di tutto ciò che è sulla ter- ra? E, per soffermarci solo sulle cose più importanti, chiedo ancora: Chi ti fece dono di quelle caratteristi- che tutte tue che ti assicurano la piena sovranità su qualsiasi essere vivente? Fu Dio. Ebbene, egli in cam- bio di tutto ciò che cosa ti chiede? L'amore.

(Gregorio Nazianzeno)

(2). Dio ha creato ciascuno di noi, ciascun essere u- mano, in vista di una cosa più grande: amare ed essere amati.

Perché Dio ci ha creato uomini e donne? Perché l'a- more di una donna è uno dei volti dell'amore di Dio. L'amore di un uomo è un altro volto di questo stesso amore.

L'uomo e la donna sono entrambi creati per amare, ma ognuno in modo diverso; l'uomo e la donna si completano l'un l'altro, e tutti e due insieme manife- stano l'amore di Dio molto meglio di quello che po- trebbe fare ciascuno separatamente.

(Teresa di Calcutta)